

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestro
Espresso all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
per posta	20	10.50	6.—
per posta franco di posta	22	11.50	6.—

Le associazioni si ricevono:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 108.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testine.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

TRATTATO DI COMMERCIO Anglo-Francese

Una delle più forti preoccupazioni per il ceto economico-commerciale tanto in Francia che in Inghilterra è quella della denuncia del trattato del 1860 esistente fra i due paesi, o delle modificazioni che vorrebbe introdurre una delle parti contraenti, la Francia, la quale spera di rimarginare in parte le profonde sue piaghe con tariffe di favore sopra taluni articoli delle sue industrie, proteggendole nello stesso tempo con tariffe di rialzo sulla introduzione delle merci inglesi.

Di questo progetto si cominciò a parlare non appena cessata la guerra, e il governo inglese se ne mostrò assai allarmato soprattutto dacchè si vide il capo del potere esecutivo in Francia rimettere il portafoglio delle finanze ad un uomo, quale il Poyser-Quertier, di cui son note le idee in fatto di commercio internazionale.

Intavolate le trattative apparvero fin dappprincipio le grandi difficoltà che si sarebbero incontrate. L'Inghilterra si mostrava risolutamente restia nel ritornare ai vantaggi del trattato, i cui principii libero-scambisti erano stati ispirati dall'imperatore, il quale, come è noto, avea dovuto lottare coi grandi industriali dei dipartimenti per far prevalere anche solo in parte le sue idee.

Prova di più che il nome di Napoleone III figura sempre là dove trattasi di muovere un passo su quella strada che i suoi stessi avversari chiamano della libertà e del progresso.

Lo Standard pubblica un dispaccio da Parigi in data 18 corrente, secondo il quale, dietro rifiuto del governo inglese di modificare il trattato di commercio consentendo ad un aumento di diritti sui cotone filati, le trattative sono per così dire rotte.

Le informazioni del Constitutionnel senza contraddire la notizia del giornale inglese, sono però meno gravi. Esso dice:

«Da lungo tempo noi annunziavamo che il sig. Ozenne tornava da Londra senza aver ottenuto le modificazioni richieste al trattato di commercio anglo-francese.

«Un certo numero di giornali ci ha smentito, ma in fin dei conti, il fatto ci diede ragione. Le trattative furono interrotte perchè non si riusciva ad intendersi. E tutto resta sospeso fino al febbraio 1873. Fino allora l'Assemblea sovrana avrà il tempo di emettere il proprio avviso, e di far conoscere se le sue preferenze sono protezioniste, o se è animata dallo spirito libero-scambista che ha presieduto alla confezione del trattato. Per un istante si fu al punto di denunciare il trattato, tanto gl'Inglesi si mostravano intrattabili; sarebbe stata una risoluzione gravissima; fu allora che l'In-

ghilterra, la quale tiene molto a quanto ha, ci offerse come mezzo termine alcuni mesi di riflessione, che noi abbiamo accettati. Perciò nulla è concluso ancora, ma nulla neppure è rotto; e le trattative continuano.»

Il Moniteur scrive che la rottura delle trattative commerciali fra la Francia e l'Inghilterra non può riguardarsi come definitiva. La scadenza del trattato è fra tre mesi. Avanti quell'epoca l'Assemblea potrà essersi occupata maturamente di questo importantissimo oggetto.

Secondo questi giornali abbiamo dunque del tempo prima che sia appianata l'importante pendenza.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 19 novembre.

In seguito all'ultima legge sull'esercito che permette agli ufficiali di chiedere la riforma per ragioni di salute, computando la pensione in proporzione degli anni di servizio, furono rivolte al Ministero tante domande che desiderano ritirarsi. Il ministro è rimasto allarmato di un fatto così grave, che rivela le poco prospere condizioni in cui si trova l'esercito. Si crede ch'egli abbia intanto costituita una Commissione sanitaria per la visita dei postulanti.

Non ha nessun fondamento la notizia sparsa da qualche giornale che la

maggior parte del Corpo diplomatico abbia dichiarato che non interverrà all'apertura del Parlamento. I diplomatici accreditati presso il Re d'Italia vi assisteranno tutti, e mancheranno invece, com'è naturale, sebbene si spedisca loro il biglietto d'invito, quelli accreditati presso il Papa.

Secondo alcuni giornali sono definitivamente rotte le trattative tra la Casa del Re e il principe Grazioli per la compera della tenuta di Castel Porziano che deve servire di parco e di luogo di caccia; secondo la Libertà di questa sera invece sarebbero condotte a buon termine. Mi si assicura del resto che tolti una piccola parte dell'anno quella località sia malsana e vi regnino le febbri, si che sarebbe più desiderabile che si verificasse la prima versione. S.

IL PAPA AI CATTOLICI TEDESCHI

Pio IX ha risposto all'Indirizzo, ch'egli aveva ricevuto dai tedeschi, colla lettera seguente:

Amatissimi Figli, salute e benedizione apostolica.

Nei dolori amari che Ci opprimono, siamo stati consolati dalla lettera nella quale Ci avete espressi i sentimenti che animano voi, non che gli altri membri dell'Associazione cattolica della Germania, nella riunione si numerosa tenuta il mese scorso a Magonza, con tanto zelo e spirito ecclesiastico. Poichè, nei tempi infelici in cui siamo,

nulla e più utile nè più desiderabile che di vedere aggrupparsi gli sforzi e il coraggio di tutti per difendere le cose della religione e svolgere la pietà cristiana, nulla può meglio fecondare tali opere e renderle fruttuose quanto uno spirito ardente d'amore per la Chiesa di Dio, una sottomissione docile a questa Sede apostolica, un attaccamento completo a la fede cattolica, sentimenti di cui voi e gli altri membri dell'Associazione cattolica della Germania vi mostrate animati. Noi vi felicitiamo con una tenerezza paterna, e vi impegniamo a persistere ne' vostri lodevoli sforzi ed a raddoppiare di zelo, acciò le risoluzioni eccelsi che fioriscono nelle vostre anime producano egualmente frutti negli altri. Accogliendo con amore le speranze e i voti che Ci esprimete, dimandiamo al Dio delle misericordie che col suo soccorso onnipotente si tenga ai vostri lati, vi presti la sua forza in questo combattimento fatto per coraggiosi figli della Chiesa. Come sicuro testimone della nostra benevolenza e come pegno di tutte le grazie divine, Noi accordiamo a voi, Nostri amatissimi figli ed a tutti i vostri associati, dall'intimo del Nostro cuore, la benedizione apostolica.

Dato a Roma, a San Pietro, il 28 ottobre 1871, anno 26° del Nostro Pontificato.

PIO PAPA IX.

A' Suoi amatissimi figli F. Baudin, Luigi, conte d'Arco Zinneberg; Francesco, barone di Wambold von Umstadt, e agli altri membri dell'Associazione cattolica riuniti a Magonza.

APPENDICE

BERNARDINO ZENDRINI

PRIME POESIE (1859-71)

Chi dopo avere appena sfogliato un nuovo libro, prenda tosto la penna in mano per desio di annunziarlo al pubblico, mi pare rammenti quei taluni che qualche volta nelle alpestri passeggiate si spingono un tratto più innanzi della brigata, e che, all'apparire di altra bella veduta, senza arrestarsi un istante, ritornano correndo ai compagni tardivi invitandoli a gustarla ad apprezzarla insieme. Però le brigate alpestri, entusiaste sempre e predisposte ad ammirar tutto, scoraggiano ben di rado l'alacre precorritore, ed un «bell'ò!» generale esce spontaneo da ogni bocca. Il pubblico all'incontro è di rado entusiasta; anzi spesso tu potresti incontrarlo in uno di quei momenti di terribile apatia, nei quali non teme deridere perfino gli idoli uno de' più adorati. Eppoi gli spettacoli della natura non riescono mai brutti, o, se meglio piaccia, mai indifferenti; ma lo stesso potrebbe dirsi di un libro?....

Lo Zendrini, già noto per vari suoi poetici componimenti dati in luce qua e là in epoche diverse, e molto più nella sua versione italiana del Canzoniere di Enrico Heine, ha ora pubblicato in un

sol volume (bella ed accurata edizione del Giammartini di qui) tutti i suoi lavori originali col titolo di *Prime Poesie*.

Non so se la velocissima corsa che io feci attraverso i fogli del nuovo libro, mi autorizzi a parlarne minutamente; ad ogni modo io arrischio la parte di quelli che nelle alpestri brigate se ne vanno innanzi ricercatori di novità, sia poi, qualsivoglia, il risultato finale.

In fronte al volume non vi ha dedica di sorte, l'A., anzichè intitolarlo: «Alle poche anime romite, che hanno consolato del loro sorriso l'afflitta sua giovinezza», preferisce tacerne il nome, convinto che le grandi e gentili anime bastano a se stesse, ma ricusa in anticipazione qualsiasi elogio dichiarando che a quelle sole è dovuto il suo libro.

La raccolta è divisa, secondo l'ordine cronologico, in quattro parti distinte. Comprende la prima parte l'anno 1859 soltanto; va la seconda dal 1860 al 1865; la terza, che è una ghirlanda di canti in occasione del centenario di Dante, si intitola *Dante (1865)*; la quarta infine abbraccia gli anni dal 1865 al 1871. Una canzone tuttavia, *I due tessitori*, si trova fuori di luogo; fuori di luogo, intendasi, per riguardo alla data che porta: Como 1864; poichè del resto non la potrebbe essere collocata meglio a pro-

posito. Infatti ella sta, a mo' di preludio, in capo a tutte, ingegnoso e mesto raffronto tra un operaio-tessitore ed il Poeta, tessitor del pensiero, dei quali l'uno veste i corpi di lini e sete, l'altro, dopo spogliati gli animi umani dei loro freddi orgogli, delle invidie ed i.e, vorrebbe vestirli di poesia!

Detto della prima, trasvolerò ora, coll'ordine suesposto, sulle altre creazioni dello Zendrini, avvertendo però fin da adesso che non le toccherò proprio tutte.

I. (1859) *L'ultimo voto* è un canto politico, in cui il Poeta, evocata la grande ombra del primo Napoleone, e fattala giganteggiare in diversa guisa tra l'ebrezza dei trionfi e lo squallor dell'esiglio, le pone in bocca, sullo scoglio di Sant'Elena, un appello magnanimo a chi un giorno fosse per portare il suo nome e per cuoprire il suo trono; un appello ed un voto che, adempiti dal nipote, volevan dire: riscatto d'Italia. — Di patrio amore e di nobili sensi sono pure ripiene le due altre poesie: *Ad una giovinetta, intenta a preparare fila e fasciature per i nostri feriti*, e *Legione invitta*, nelle quali si specchia quel puro entusiasmo, quella fede, ond'erano infiammati tutti gl'Italiani nei bei giorni della redenzione.

II. (1860-1865) *Nell'Amor materno*, in *Una lezione di Anatomia*, in *Una specie di regina*, nella *Morale di*

mio nonno e nel *Responso di fiori campeggiano sentimento, spirito, umorismo, filosofia ed idealismo.* — *Prole d'angoli* adombra un concetto sublime: immagina l'A., che alcuni sovrani ingegni, come Mosè, Cristo e Dante, non sieno che il frutto di mistici connubi tra le figlie di Eva e gli Angeli di Dio. — *Poeta, soldato e naufrago*, elegia originata dall'affermazione di alcuni giornali che il cadavere di Ippolito Nievo si fosse ritrovato sulla spiaggia d'Ischia, è una degna lagrima alla memoria di quel caro e compianto nome. — Lo Zendrini pensò, ed ottimamente, di riprodurre nel suo libro anco il proemio al Canzoniere di Enrico Heine da lui italianizzato; e un tal proemio mi pare uno dei più olezzanti fiori della sua ghirlanda poetica. — Nel *Toriste declino*, ahimè!, quanto sconforto! Leopardi vi fa capolino, come in molte altre poesie dello Zendrini. — *Lo Shakespeare* è una immaginosa rivista di tutti i parti sublimi dell'anglio poeta. — *Coi Letterati comunisti* l'A. stigmatizza l'idea di un genio nazionale, asserendo che gli stessi canti popolari hanno il loro vate individuo, che «Ignorato si mesce fra la gente.» — Seguon poi le belle ottave *La Musa celeste*, lette in Bergamo la mattina dell'inaugurazione in quella città del monumento a Torquato Tasso, opera di Vincenzo Vela; la fantasia *Ripassando il Reno*, illu-

strata da briosa nota; e le ottave amoroze *Non mi lasciar dicevi*.

III° *Dante (1865)*. Ai canti dedicati all'Allighieri precede uno studio sulla poesia di Goethe, Schiller, Shakespeare e Dante, dove questi eroi del pensiero son raffrontati e notomizzati con critica profonda; la è una prosa che, quantunque inserita in un libro di poesia, non vi suona punto. Nei canti poi tu trovi tratteggiate le principali fasi della vita di Dante, dalla prima infanzia alla morte, ed avvicinata maestrevolmente la storia alla invenzione. — *Il mio Dante* è affettuosissima ed immaginosa canzone che s'aggira intorno ad un piccolo volume della *Commedia* chiosato dal padre dell'A., e passato, dopo la costui morte, in proprietà al figlio. — *L'uomo ed il Secolo scolpisce* a meraviglia l'indole medioevale e ti mostra il pargoletto Allighieri di fronte ai Pellegrini che visstavano Firenze. Negli *Amori infantili* si spiegano le prime simpatie fra Dante e Bice fanciulli, e nel canto *A Quindici anni* appare Dante infiammato dai primi entusiasmi dell'adolescenza, rapito dai primi slanci del genio. — *A vent'anni* la Vita nuova di Dante incomincia: egli ha la pace, la fede nel cuore; Fiorenza è il suo universo, per tutta Toscana si leva il grido di un suo sonetto e la schiera de' poetastri gli muove invidiosa guerra, mentre il popolo lo segna a dito reverente;

UNA PETIZIONE
ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

Riproduciamo dall' *Ordre* la petizione degli elettori, commercianti e industriali parigini, già accennata dal telegrafo e che circola in quella città:

Sig. Presidente, sigg. Deputati.

I sottoscritti cittadini, elettori di Parigi, industriali e commercianti appartenenti ad opinioni politiche differenti, ma concordi nel rispetto alla sovranità nazionale.

Considerando che dopo gli inauditi d'asstri che essa ha subito, la Francia ha il più imperioso bisogno d'aver l'ordine nella via, la sicurezza negli affari; che è mediante il commercio, l'industria, il lavoro sotto tutte le forme che essa può riuscire a riparare le sue rovine, a ristabilire il suo credito;

Considerando che l'instabilità nelle istituzioni, il provvisorio nel governo sono un ostacolo insormontabile alla ripresa dagli affari, a tutte le operazioni finanziarie, industriali e commerciali;

I sottoscritti, affine di costituire al più presto possibile un governo su le basi inattaccabili, pregano rispettosamente l'Assemblea nazionale di appellare il popolo francese a pronunciarsi sulla questione di sapere se esso voglia adottare o la repubblica, o la monarchia.

I bollettini del voto porterebbero il nome del cittadino scelto come presidente della repubblica od il nome del sovrano eletto.

I sottoscritti osano sperare che il patriottismo dei rappresentanti farà sì che essi prendano in considerazione le rispettive loro osservazioni.

Essi hanno l'onore di essere,

Sig. presidente, sigg. deputati.

« I vostri devoti servitori »

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 20. — Ieri ad un'ora pom. i Reali Principi hanno ricevuto la visita dei membri del Corpo Diplomatico accreditati presso il Re d'Italia, già residenti in Roma.

NAPOLI, 19. — L'Imperatore e l'Imperatrice del Brasile furono ieri sera al Teatro dei Fiorentini, ove occuparono tre palchi di prima fila.

Alle 5 1/2 di stamane poi sono andati a Baia, e alle 10 al Vesuvio.

Domani andranno a Sorrento.

(Pungolo)

tuttavia ci cerca Amore; Bice è fatta donzella; un suo saluto gli mette il core in tempesta, né pargli avere più alcun nemico; vengono poscia le ore del tedio; Dante brama la morte, ma presto, conscio del futuro, si strappa a tanta noia, si rasserena e torca mite e pio; e sogna visite d'angioli, e vergini che, malato, l'assistono, e Amore che in ciel lo porta ove Bice, candida nuvoletta, era salita. — Nel *La battaglia di Campaldino* Dante, che combattendo co' Guelfi vede cadersi ai piedi innocente lo balestrato quadrello, rimpiange d'un tratto le lotte fratricide ed affisa la sua mente sopra un'Italia futura. — Nel *Guido Cavalcanti* questo poeta-filosofo, quest'intimo amico di Dante, cerca confortare con sagge parole d'affetto il giovine vate sconcolato pel trapasso di Bice, e gli addita costei qual guida fidata nel mortal suo viaggio. — *I tre mondi* ti mostrano Dante in quegli istanti sublimi nei quali la sua mente, ordita già la gran tela della *Commedia*, va popolandosi in segreto delle immani ombre de'suoi protagonisti. — La leggenda *I due solitari* accoppia con pindarico volo le due eccelsa figure dell'Allighieri e di Guglielmo Tell, il poeta e l'arciere, che « individuano in sé stesse tutto un popolo. »

« Infrange l'arciere le ferree catene
Che stringono i polsi; ritorle più oscene
Infrange il poeta, che l'anima avvigliar, »

TORINO, 20. — Ha fatto qui buona impressione vedere come il nuovo vescovo di Vigevano, mons. Gaudenzi nella sua lettera pastorale parla con affetto e rispetto di S. M. il nostro Re, dei Principi e dell' famiglia reale, e raccomanda ai suoi diocesani obbedienza e preghiera pel ben essere di S. M.

SAVONA, 19. — Ieri ebbe luogo una corsa d'ispezione sul tronco della ferrovia Ligure da Savona ad A'anga. Abbiamo notato tra i viaggiatori il cav. Sibben e alcuni ingegneri ed impiegati superiori della Società dell'Alta Italia.

Ci si assicura che la prima corsa di prova sull'intera linea avrà luogo pel 25 corr. (Citadino)

MILANO, 20. — Sappiamo che la nostra Camera di Commercio, appena ricevuto il reclamo delle Ditte commerciali e industriali di questa città, da noi inserito nel numero d'ieri, lo ha, con suo rapporto accompagnato al Ministero, raccomandandolo caldamente, e chiedendo che vengano dati i più solleciti provvedimenti onde abbia a cessare il ritardo che ora avviene nelle spedizioni di merci da e per la Francia attraverso il traforo del Ceniso. (Perseveranza)

— Scrivono al *Corriere di Milano* da Settala (Melzo) che vi successe un incendio con danno di 11,700 lire circa. Ne fu causa un ragazzetto che trastullavasi coi zolfanelli.

PAVIA, 19. — Mandano allo stesso giornale che alcune persone ricevettero lettere minatorie d'incendio se non depongono certe somme in località indicate. Fu arrestato un individuo come sospetto autore di quelle lettere.

VERONA, 19. — L'odierno bullettino dei vaiuoli reca: nuovi casi 16, guariti 10, morti 5, restano in cura 356.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 18. — Il consiglio d'inchiesta istituito per giudicare le capitazioni sottoposte al ministro della guerra il processo verbale relativo alla resa di Toul.

Si assicura che il consiglio biasima il comandante per non aver distrutto le armi, riconoscendo tuttavia che una resistenza più lunga sarebbe stata impossibile. (Constitutionnel)

— Si dà come positivo che al 1° gennaio prossimo la fusione di tutti gli antichi reggimenti sarà un fatto compiuto. La nostra armata, dice il *Con-*

Nei terribili giorni dell'opra l'arco cospira coll'intrepida lira; ma i due solitari non cercano plauso mondano:

« Han plauso la voce di Dio sull'altura,
Il grido di gioia dell'alta natura; »

essi sentono l'angustia della terra e mirano al cielo, e mentre gli altri mortali rivolgon l'ali in basso. « Il verso di Dante, la freccia di Tell » raggiungono assieme le stelle. — Nel canto *La morte* si vede Dante di ritorno da Vinigia, che, afflitto e malato, ottiene dal buon signore di Ravenna di poter dormire nella stanzuccia che un di ricettò Francesca; là ei spera rinvigorirsi, ma appena entrato sente che l'ultim'ora gli è vicina e brama star solo, nè vuol luttu intorno a sé; pur Francesca, conscia del pericolo in cui versava il suo vale ed arrestata un istante la vorticoso corsa con Paolo, si stacca per volere di mite Iddio dal suo fedele e pia viene a stendere l'estremo velo sulla pupilla dell'Allighieri!... — Ciò che la Bibbia pel popolo d'Israello rammingo sulla faccia della terra, fa la Divina *Commedia* pel popolo d'Italia nei lunghi di della sventura: gli Ebrei in quella, in questa gli Italiani trovarono sempre la patria e parve loro rivivere i beati tempi dell'alleanza, i tempi della libertà; c'ò è espresso nel canto *La Patria nel Libro*, ultimo della ghirlanda dall'A. intessuta al sommo vate.

IV. (1865-1871) Nel canto *Nel mio*

stitutionnel, sarà composta di 150 reggimenti di fanteria, 50 reggimenti di cavalleria, e 30 di artiglieria. Tutta questa armata dovrà essere ripartita in dieci grandi campi, le cui situazioni sono già indicate, e che formeranno altrettanti grandi comandi, di cui non restano che a nominarsi i titolari.

— Si è parlato molto e si parla ancora del progetto che avrebbe il Papa di venire in Francia. Crediamo sapere, per quanto almeno si possono penetrare i disegni di una diplomazia rinomata per la sua impenetrabilità, che il S. Padre continuerà a vivere in pace apparente con coloro ch'egli chiama sempre « i piemontesi »; egli non romperebbe assolutamente col gabinetto italiano, che quando il rischiararsi della situazione in Europa gli facesse credere di poter trovare parecchi punti d'appoggio. (Idem)

— Il ministero terminò di regolare colla Svizzera i conti dell'internamento dell'ex-armata dell'est. Le spese salirono a undici milioni, sui quali ne dobbiamo ancora sei. Noi salderemo ben presto il debito pecuniario, ma il sig. Kern, rappresentante della Repubblica elvetica, ricevuta dalla bocca stessa del sig. di Rémusat l'assicurazione che la Francia non si considererebbe come svincolata dal debito morale. Il paese intero è là per confermare l'espressione di riconoscenza di cui si è servito il nostro ministro. (Idem)

SPAGNA, 17. — La commissione del bilancio approvò l'imposta del 18 per cento sulla rendita interna ed esterna, e cominciò la discussione dell'imposta sulle strade ferrate: la discussione fu animatissima.

Non si sa ancora qual attitudine prenderanno i deputati carlisti nella proposta di censura contro il ministero: essi non riuscirono finora a mettersi d'accordo.

AUSTRIA-UNGHERIA, 18. — Kellersperg partì immediatamente da Vienna dopo rassegnato il suo ufficio.

I giornali criticano l'intromissione del conte Andrassi nelle fasi della crisi ministeriale austriaca. Intanto Holtzheytham conserva la presidenza interinale e la composizione dell'amministrazione cisleitana viene differita alla convocazione dei Reichsrath.

— 19. — Leggesi nell'*Opinione*: Dispacci privati di Vienna c'informano che ivi le condizioni politiche si sono assai aggravate e che incontransi grandi difficoltà a stabilire un accordo fra i principali uomini politici.

studio l'A. offre la scelta al mortale fra le due vie, dell'odio e dell'amore, battute questa da Cristo quella da Napoleone, da codesti due grandi le cui immagini pendono dalla parete della sua stanzuccia; ma il mortale, ahimè!, ricusa e l'una e l'altra: in preda allo scetticismo egli non pensa che a sfamarsi, a dormire placidi sonni, ad adorare nell'ostia soltanto il pane. Io dubito per lo meno che a mente calma possa appellarsi secolo d'avvoltoi un secolo in cui e libertà e scienza stamparono orme così splendide, ed in cui vissero e vivono tanti eletti e gentili ingegni fra quali lo Zandrini non si annovera ultimo al certo. — Pari all'altezza del soggetto si mostra la musa dello Zandrini nel canto *Lissa*, dedicato a Carlo Longoni. In esso piange l'A. le magnanime vittime del Palestrà, e mentre tutta è in festa Venezia per l'ottenuta libertà, il suo pensiero si cala, palombaro accorato, nell'acqua di Lissa ove bacia con devozione la gelida mano d'un dei caduti; indi ricorrendo all'ora del terribile disastro, quando i marinari ostinati sovra le arse tavole del naviglio preferirono la morte all'onta d'abbandonarle, ei non tenta encomiarli, poichè sul degno elogio potrà loro farlo il mare, nelle cui onde è istoriata la loro gloria, il vecchio Adriatico, che anco in tardissimi secoli ne parlerà alla immemore Italia con deporre là ove sia più frequente

TURCHIA, 13. — Il *Courrier diplomatique* assicura, che l'ambasciatore turco a Parigi ha l'intenzione d'intavolare delle trattative a Versailles, per determinare precisamente il limite fino al quale si può estendere la protezione delle potenze estere nell'impero ottomano.

MESSICO, 18. — Annunciasi da Messico l'arrivo in quella città del generale Cluseret.

L'ex ministro della guerra della Comune metterà, dicesi, la sua spada al servizio di Juárez.

ATTI UFFICIALI

10 corrente

Un R. Decreto del 14 ottobre con il quale, la frazione Arsago è autorizzata a tenere le proprie rendite patrimoniali le passività e le spese separate da quelle del rimanente del comune omonimo, nella provincia di Milano.

Il prospetto dell'importo dei lavori appaltati eseguiti e degli operai impiegati dal 1° gennaio al 1° ottobre 1871 nelle costruzioni ferroviarie per conto diretto dello Stato.

Da quel prospetto risulta che, nei primi nove mesi del 1871 furono appaltati lavori per l'importo di L. 62,396,056 28, e che fu di L. 19,081,303 18 l'importo dei lavori eseguiti in 237 giorni di lavoro da 12,021 operai.

Il cambio delle Cartelle del consolidato 5 0/0 al 31 ottobre 1871.

Cronaca Cittadina
E NOTIZIE VARIE

Deputati. — Sappiamo che ieri gli onor. Morpurgo e Maluta si sono recati nei rispettivi collegi di Este e Cittadella, allo scopo di far conoscere agli elettori con quali vedute si recheranno a Roma per la imminente convocazione della Camera.

Viaggiatori illustri. — Ieri da Verona giungeva nella nostra città S. E. il principe Gortschakoff con famiglia e servitori prendendo alloggio all'Hotel Fanti (Stella d'Oro): ripartì questa mattina col treno delle 10.55 diretto per Ancona.

Matrimonio. — Ieri si celebrava il matrimonio civile fra il marchese Carlotti Girolamo di Verona, e la contessina Francesca Citadella Vigodarzere del fu conte Andrea; ed oggi

la spiaggia il men deforme frammento dello sfasciato legno. — Assai triste è il canto *A Leopardi*, ispirato dalla contemplazione della maschera plasmata sul cadavere dello sventurato Recanatese; nè poteva riuscir diverso l'eco di una lira la cui unica corda fu quella del dolore. — Col brioso dialogo *Lo stivale e la forma*, fra un Poeta ed un Critico, e colla seguente *Nota*, che quantunque interminabile si legge con piacere, l'A. propugna, circa alla forma nello scrivere, la sua teoria nemica a morte della lingua *fossile od antica*, dei ghirgiori, delle frasi obbligate, di tutte quelle aride frasche, insomma, « utili solo ai parolai a coprire il vuoto del cuore e del cervello; » ed esorta i poeti, i veri poeti, ad avvantaggiarsi del canto popolare, a « lasciar rompere i loro affetti direttamente dal cuore, senza costringerli a quel solito giro vizioso per la testa, » a non falsare la natura della passione, falsandone il linguaggio, e ad esprimere almeno i loro palpiti « come Dio vuole, senza inchiodarli a quattro frasi elegantissime e freddissime che il cuore non riconosce per sue. » Acuti, nella *Nota*, sono gli appunti sulla versione dell'*Otello* di Shakespeare compiuta dal Maffei, e ad altre versioni del medesimo traduttore; appunti che tendono a mettere in chiaro come il Maffei, colle sue frasi già bell'e formate, si accosti alla natura meno assai dello

gli sposi accedevano al tempio per la cerimonia ecclesiastica.

Così dalla nobiltà dei natali procede l'esempio che l'omaggio alle patrie leggi ben si concilia cogli obblighi della coscienza.

Corte d'Assise di Padova.

— Ruolo delle cause che verranno trattate nella prossima sessione da aprirsi nel 29 corrente:

29 e 30 nov. Accusa di grassazione contro Cesrelli Ferdinando. Pubblico Ministero Salterio.

1 dicem. Accusa d'incendio contro Mietto Giovanni (1). Difensore avv. Fiorio G. B.

2 » Accusa di furto contro Ceccato Giovanni. Difensore avv. Celesti Domenico.

5 e 6 » Accusa di grassazione contro Cofia Annibale. Difensore avvocato Levi-Civita.

7 » Accusa di furto contro Ragona Luigi. Difensore avv. Cleonencio Leone.

9 » Accusa di furto contro Zagheto Luigi. Difensore avv. Cocchi Filippo.

12 » Accusa di grassazione contro Draghetto Giacinto, Franceschi Giacomo. Difensore avvocato Callegari Massimiliano.

13 e seg. » Accusa di furto contro Brocchin Fortunato. Difensore avv. Colle Attilio.

(1) Compresso il 16 settembre.

Corte d'Appello in Venezia; a tutto dicembre p. v.

1. La Sezione prima tiene udienza pubblica in materia civile nei giorni di martedì, giovedì e venerdì d'ogni settimana.

La Sezione seconda tiene udienza pubblica nei giorni di martedì e giovedì in materia civile, e nel giorno di venerdì in materia penale.

La Sezione terza tiene udienza pubblica nel giorno di martedì in materia civile, e nei giorni di giovedì e venerdì in materia penale.

2. Nel caso ad udienza fissa il deposito per la registrazione prescritta dall'art. 199 Reg. gen. giud. deve avere luogo due giorni prima della udienza fissata per la comparizione salvo il caso di abbrev. di termini (art. 185 Cod. proc. civ.)

3. Le udienze si aprono sempre alle ore undici antim.

stesso Shakespeare, e come, in tesi generale, anche nella poesia « la voce dell'uso sia sempre o quasi sempre da preferire all'arcaismo, e la parola propria all'traslato. » Io non oso pronunciar verbo sugli esposti principii: la scarsezza de'miei studi e la fretta dello scrivere desautorerebbero affatto qualsiasi giudizio. L'A., coerente a sé stesso e con magnanimo ardore, chiude il Dialogo fra Poeta e Critico offrendo in olocausto all'arte i propri versi e dichiarando che se ha meritata la sua condanna, egli la andrà tranquillo e vi piegherà il capo.

Ma come reo di lesa-poesia
Non già di lesa-forma o lesa-vesta.

Tale specie di sfida è senza dubbio plausibilissima; ma io temo che la teoria dello Zandrini, per quanto accettabile sotto infiniti aspetti ed ora eziandio consacrata dall'offerta sacrificio, non sia per cattivarsi con troppa facilità l'animo del pubblico, ove in questo sorga il sospetto che certi ruvidi versi, certe dissonanze, certe trascuratezze apparenti trovino dietro di essa il loro fido baluardo.

Nella *Elegia* in commemorazione degli studenti caduti per la patria, l'A. chiama felice chi non vide che i fiori ond'è cosperso il limitare della vita, chi non s'ebbe i disinganni che apparecchia l'avvenire, chi non ispreco l'amore; pur lamenta che l'Italia per la quale caddero que' giovani generosi

Scuola Corale

Sono aperte le iscrizioni tanto per la classe degli adulti d' ambo i sessi, quanto per quello dei ragazzi. Le domande saranno corredate dalla fede di nascita, dal certificato di buona condotta, da quello di buona nazione e presentata al custode del Teatro Nuovo non più tardi del 15 dicembre. Si avverte che le scuole sono già aperte nel locale a tal uopo graziosamente concesso dalla spettabile Presidenza del Teatro Nuovo.

Padova, 20 novembre 1871. LA DIREZIONE.

6) Dopo la cura operata da S. S. il Papa mediante la dolce Revalenta Arabica Du Barry di Londra, e le adesioni di molti medici ed ospedali, niuno potrà dubitare dell'efficacia di questa deliziosa farina di salute, la quale garantisce senza medicina, né pu. ghe, né spese le dispesie, gastriti, gastralgie, ghan-dole, ventosità, acidità, p. talia, nausea, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, gai disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescova fegato, reni, intestini, mucosa, cervollo e sangue. N. 72.000 cura, compresa quella di S. S. il Papa, del Duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréna, ecc., ecc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte; il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 kil. 2 e 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr. 2; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 2 kil. 65 fr. Barry du Barry e Co., 2 via Oporto e 31 via Provvidenza, Torino ed in provincia presso i farmacisti ed droghieri. La Revalenta al Cioccolato, dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni del sistema muscoloso; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne fortilica lo stomaco, il p. tallo, i nervi e le carni. E sotto ogni riguardo preferibile agli altri cioccolati. In polvere, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; in tavolette; per 12 tazze 2 fr. 50 c.; 8 fr per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze.

Due punti di primaria importanza sono a considerarsi:

1. I falsificatori sono costretti ad ammettere che i loro prodotti venetici non hanno punto analogia con la genuina Revalenta Arabica Du Barry di Londra. 2. Che il venditore o spacciatore di un articolo falsificato, non merita fiducia neppure per altri articoli, e deve essere da tutti evitato.

DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavazzani far. — For-donere: Roviglio farm., Varaschini — Portogruaro: A. Malipieri farm. — Ro-vigo: A. Diego, G. Caffagnoli — Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti — Tolmezzo, Gius. Chiuzzi farm. — Udine: A. Filippazzi. Comessati — Venezia: Ponci, Stanco-ri, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggio — Vicenza: Luigi Majolo, Ballino Valeri — Vittorio-Ceneda: I. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno: E. Furoellini — Feltrine: Nicolò Dall'Arm; — Legnago: Valeri — Mantov Chiara farm. reale — Oden: L. Dismutti.

PILLOLE ANTIGONORROICHE del Professor PORTA. Adottate dal 1851 nei Si-filicomi di Berlino. (Vedi Deutsche Kli-nik und Medizin Zeitschrift di Würzburg 16 agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc. ecc.)

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4.ª pagina dei Giornali, e propost siccome rimedi infallibili contro le Gon-orree, Leucorree ecc., nessuno può pre-sentare attestati col suggello della pra-tica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche prussiane, e di cui e parlarono con calore i due giornali so-pra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonor-rea agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi.

Vengono dunque usate nelle scoli re-centi anche durante lo stadio infiamma-torio, unendosi dei bagni locali coll'acqua sedativa Galleani, senza dover ricorrere ai purgativi od ai diuretici; nella gonor-rea cronica o gocciolata militare, por-tandone l'uso a più alta dose; e sono poi di certo effetto contro i residui delle gonoree, come restringimenti uretrali, tenesmo vescicale ingorgo emorroidario alla vesciva.

I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbi-sogandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2.40 o in manco-bolli si spediscono franche a do-micilio le pillole antigonorroiche.

Si vendono in Padova dalle farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia del-l'Università, Gasparini, Zanetti, — a magazzino di droghe Pianeri e Mauro — a Vicenza, farmacia Valeri e Crovato — a Bassano Fabris e Baldassare — Mi-o Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagna, e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti e Zanini — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Pantus — a Bada, alla farmacia Bisaglia e nelle dipendenz farmacie del Veneto.

non si trasporterà tanto presto a Roma In ciò v'ha del vero e del falso.

L'idea del principe Bismarck è quella che l'ambasciatore germanico debba se-guire S. M. il Re d'Italia nel luogo dove trasporterà definitivamente la sua residenza, e perciò si recherà imman-cabilmente a Roma per l'apertura del nostro Parlamento, ma ritornerà dopo a Firenze, visto che la Casa Reale non ha ancora abbandonato definitivamente quella città. In un colloquio confiden-ziale col De Launay, il principe si è espresso chiaramente in questo senso, dicendo che il conte Brassier de St Simon non è accreditato presso il mi-nistero dagli esteri, ma bensì presso il Sovrano.

In tutto ciò non debesi veder altro che una questione di pura etichetta, nè si ha da temere nessun raffred-damento nelle relazioni amichevoli dei due Governi.

È falsa del tutto la voce sparsa dal Tagblatt di Vienna, che volle far cre-dere ad un prossimo abboccamento del principe di Bismarck col ministro Vi-sconti-Venosta.

DISPACCI ELETTRICI (Agenzia Stefani)

LONDRA, 20. — Il Times dicesi an-torizzato a smentire l'asserzione di Farre che cioè B-haine abbia dichiarato che il progetto di conferenza pegli af-fari del Papato e dell'Italia fu ima-ginato primieramente da Gladstone.

È scoppiata una formidabile rivolu-zione in tutto il Messico: le truppe sono mal disposte verso il governo: allarme generale: il governo è para-lizzato.

NOTIZIE DI BORSA

Table with columns for location (Paris, London, Vienna), date (20, 18, 19), and various financial data (Rendita francese, Rendita italiana, Valori diversi, Borsa di Roma).

Table for Borsa di Roma, 21 novembre, listing various financial instruments and their values.

Bartolomeo Moschin ger. resp. Alla libreria edit. F. Sacchetto sarà vendibile Giovedì 23 corrente il nuovo libro ISTRUZIONI POPOLARI SUI GIURATI ed annotazioni pratiche relative dell'avvocato Aronne Rabbeno Prezzo centesimi 50

Veronese Maria Giovanna di Antonio, di giorni 53, di Padova. Borso Elisabetta di Giralmo, d'anni 1 e mesi 8, di Padova. Corizzato Carlo di Lorenzo, di giorni 19 di Padova. — nella Casa di ricovero. — Gislmato Angela fu Antonio, d'anni 83, miserabile di Padova.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova

22 novembre A mezzodi vero di Padova Tempo Medio di Padova Ore 11 m. 46 s. 13,6 Tempo medio di Roma ore 11 m. 48 s. 40,7 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare

Table for 20 novembre showing weather observations: Barometro a 0 - mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo, and temperature data.

ULTIME NOTIZIE

DISPACCO PARTICOLARE del Giornale di Padova. Roma, 21 novembre ore 10 ant. S. M. il Re è giunto alle ore 8,30 a.: fu ossequiato dalle Autorità. Gran folla al Quirinale; dimostrazione commovente, grandiosa.

Abbiamo per telegramma da Roma, 20, sera:

S. M. il Re è atteso domattina. La Gazzetta ufficiale contiene un decreto che costituisce l'ufficio di presidenza del Senato: Torressa, presidente, Vighiani, Mamiani, Sciocchia e Cambry-Digny vice-presidenti.

Un altro decreto nomina senatori Acton, Aternolfi, Andreucci, Bombini, Borgatti, Boy, Cadorna, Cannezzaro, Carlini, Azeglio, Bagnò, Ferraris, Garzoni, Larussa, Maggiorani, Mauri, Panettoni, Vianelli, Perez, Pignatelli, Porta, Sprano, Vitelleschi e Zoppi.

Scrivono da Berlino dalla Gazzetta d'Italia:

Il capitano delle guardie von Port-tius che è stato nominato applicato militare presso la legazione germanica in Italia ha ricevuto l'ordine di recarsi a Firenze. Di qui la Kreuz-Zeitung ha voluto inferirne che questa legazione

non vo' disconoscere le cagioni, intime in gran parte, che ponno aver suggerito all' A codesto dialogo, saturo di sprezzo per l'epoca nostra; tuttavia nè come giovane nè come italiano io so indormi a fargli coro. Certe piaghe, ignote pur troppo! a nessuno, non è lodevole il cantarle. La scienza, il positivismo saran oggi esaltati di troppo ma nè per questo la poesia è ancora sepolta nel fango. I fili del telegrafo, esclama l' A, non furon toccati peranco dal pargoletto Amore; tutti i popoli convennero all'Istmo di Suez per la inaugurazione del taglio, ma la parola Amore non uscì ivi da alcuna bocca; l'umanità, insomma, progredisce senza amarsi.... Oh! ciò sarà vero; ma chi dunque, se non il poeta, dovrà s'io-gliere per primo il canto dell'Amore? E lo Zandrini, prestì pur fede ad un meschino scrittore, è poeta.

E qui avrei finito; ma innanzi di chiudere io prego lo Zandrini a non voler considerare queste linee quali una critica in formis: il suo ingegno può esigere un giudice ben più provetto e meno oscuro di quello ch'io mi sia; nè d'altra parte avrebbero appagato un nudo plauso, figlio spesso di passeg-giero entusiasmo o di idea preconcetta. La mia non è che un'avvisaglia, una spinta al pubblico per indarlo a ri-calcare meco un cammino troppo ve-locemente percorso ed ad emettere quindi un giudizio collettivo, nel quale la voce dell'umile sottoscritto abbia il solo peso di un voto. G. M.

Non conosciamo le intenzioni dei due mariuoli allorchè stavano sdraiati nel cortile, ma è probabile che non fossero per guardare le stelle. Certo è che il grugnito del maiale, senza essere amabile, fu questa volta una provvidenza, di cui seppe valersi con rara, troppo rara energia quel bravo carrettiere.

Se ognuno si mostrasse come lui a'trettanto risoluto nel difendere le cose proprie, e nel coadiuvare la forza pubblica contro i ladri e i bricconi questi sarebbero più facilmente distolti dalle colpevoli loro intraprese.

È uscita la seconda edizione del Catechismo Agricolo approvato dal Consiglio scolastico provinciale di Padova e di Venezia, del parroco di Salboro cav. Rizzo.

Piccola posta. — Sig. T. G. Conserve. — Il vostro scritto sarà pubblicato quanto prima in appendice.

Tesoro. — La Gazz. Ufficiale del 17 pubblica i risultamenti del conto del Tesoro al 31 ottobre 1871.

Eccolo il riassunto: Attivo L. 2,346,233,949 79 Passivo » 2,193,145,790 04 Fondi di cassa al 31 ottobre 1871 . . » 153,088,159 75

Macluato. — In seguito alla sentenza della Corte suprema di Firenze, che rigettando il ricorso del pubblico ministero nella celebre quistione delle chiavi del molino, ha dichiarato in-costituzionale il decreto del 25 giugno 1871, per la esecuzione della legge sul macinato, l'on. Sella ha deciso di presentare un progetto di legge inteso a togliere ogni dubbio, e a sancire il diritto che dà agli agenti di finanza l'articolo 5 del suddetto regolamento.

(Diritto) Ufficio dello Stato Civile di Padova

BULLETTINO del 20 novem. 1871.

Nascite. — Maschi 0, Femmine 3. — nell'Istituto Espositi. — Maschi 1, femmine 1.

Matrimoni celebrati. — Coriotti mar-chese Girelmo Luigi Antonio di Giulio, maggiorenne, possidente, di Verona, con Cittadella Vigodarzere contessa Fran-cesca Alberta Antonia fu Andrea, mino-renne, possidente, di Padova.

Rosa Bernardo Giuseppe di Matteo, magg. cappellato, con Bellati Celeste Camilla Antonia di Antonio, magg. possi-dente, tutitidue di Padova.

Morti. — Franzoi Pierina di Giovanni, d'anni 1 e mesi 10 di Padova.

Segrè Marco fu Isacco, d'anni 70, industriale, di Padova, ammogliato.

svariate fantasie, creare un poema che in se stesso racchiuda un mondo intero. — Il magnifico canto Alla futura Regina, che il pubblico deve conoscere assai bene, ribocca di nobilissimi sensi e di poetici slanci; non saprei se meglio convenisse chiamarlo un severo ammonimento od una dolce preghiera; fatto è che invincibilmente rapisce. — Il canto La poesia non muore spira mitezza e fede, ed a leggerlo l'animo si risollewa. Lo stesso, parmi, non possa dirsi dell'altro La mia stella. — Quante affettuose immagini nei versi In morte di Marco Pavan! lo non cito che questi due:

Tu passasti, ma il gracile tessuto Che franto noi gemiam, forse è compiuto.

— Nel libro dello Zandrini sono in-destati alcuni saggi di versioni dal tedesco di Enrico Heise; saggi di un secondo volume che conterrà il buono e il meglio del Ramanzero e delle Ultime poesie dello stesso, e che, a giudicarne da t li dati, riuscirà senza dubbio interessantissimo. Io vorrei dire una parola così di queste traduzioni, come dell'Excelsior di altre poesie interessanti e degli Epigrammi, crea-zioni tutte che non ismentiscono la mesta ed arguta musa dello Zandrini; ma il mio scritto è già lungo abba-stanza. — Lo sconforto onde sono seminati qua e là, in misura diversa, pressochè tutti i canti dello Zandrini, viene finalmente a raccogliersi, a con-centrarsi tutto nel dialogo La nuova Era, fra un economista ed un critico, con cui si chiude la intera raccolta. Io

4. Per trattare gli incidenti davanti il rispettivo presidente o consigliere delegato della sezione civile o delle sezioni promiscue è fissato il giovedì d'ogni settimana dalle ore dieci alle ore undici antm.

5. La Cancelleria della Corte si tiene aperta dalle 9 ant. alle 5 pom. ogni giorno tranne i festivi, nei quali è aperta dalle ore 9 ant. al mezzodi.

Teatro Garibaldi. — Nelle due sere di mercoledì (22) e venerdì (24) corrente si produrrà su queste scene la celebre COMPAGNIA SPAGNOLA di Ginnastica Aerea con sorprendenti esercizi sul cosiddetto PONTE DEL NIAGARA, ed altri di genere spettacoloso. Fa no parte della Compagnia i ri-nomati Edoardo Torres e Marcellino Bujò.

Il trattenimento comincia alle ore 8 precise.

Schiarimento. — Assunte ul-teriori informazioni sull'incendio tentato l'altra notte alla Chiesa del Semicario, sappiamo che non fu punto una donna di passaggio la prima che se ne ac-corse, ma bensì la signora B. la quale abita di prospetto alla Chiesa. Essa, veduto attraverso la finestra della propria camera il bagliore della fiamma, senza frammettere indugio prese una secchia d'acqua, andò risolutamente sul luogo dal pericolo, e sparse in breve l'incendio senza l'aiuto di alcuno. Sopraggiunsero poi guardie municipali e di pubblica sicurezza.

Energia di un carrettie-re. — La notte scorsa due ladri pe-netrarono mediante scassinatura nella casa del farmacista P. a ponte S. Nicolò, e vi derubarono parecchie bot-tiglie di liquori.

Più tardi un carrettiere di Volta Barozzo, del quale ci spiace non ricordare sul momento il nome, messo in sospetto dal grugnire del maiale nel cortile della propria casa, vi accorse immediatamente, e ravinò sdraiati sul terreno due individui ubbriachi, o che facevano le viste di esserlo. Il carrettiere riuscì a ghermirne uno, certo C, pregiudicatissimo, e ricercato dagli agenti della pubblica forza per com-messi reati, mentre l'altro se la diede a gambe.

Assicuratosi ben bene del C., il carrettiere lo condusse senza indugio in città e lo consegnò ai RR. Carabinieri, ai quali diede nello stesso tempo preci-si connotati, avuti dalla bocca del-l'arrestato, sul di lui compagno, che era riuscito a sfuggirgli.

I RR. Carabinieri fatte brevi inda-gini operarono l'arresto anche di que-sto secondo indiv duo, che dopo essere stato alcun tempo sulle negative di-chiarò di aver commesso nella notte insieme al C. il furto alla farmacia di Ponte S. Nicolò.

fosse la gentil patria ideale di cui i futuri andran forse lieti, fosse quella di cui poeti ed eroi hanno in seno pinta l'immagine, quella di Dante e Vir-gilio, non la indolente ta apatica Italia p'oggi! — Ave spes unica, A mazza voce e la leggenda La Maddalena son poesie delicate ed affettuose nelle quali l'immaginazione gareggia col cuore. — Avendo il prof. Giulio Schanz portati in tedesco alcuni canti dell' A, questi dedicogli Le due Muse ove, lieto di vedere i suoi canti vestiti d'una lingua ch'egli parlò ed amò giovinetto, si ri-promette dalla stretta di mano delle due muse sorelle una lunga ed intima amicizia fra l'Italia e la Germania. — Il dialogo Colloqui sorpresi dipinge a meraviglia due giovinette, Nina ed Amalia, innamorate l'una d'un ufficiale di cavalleria, l'altra d'un giovane e saggio poeta; per la prima il mar-ziale portamento, i ritti mustacchi, gli sproni e la spada, che da lungi fan risuonare la via, son più del cnore e dell'ingegno; la seconda invece non cerca che l'uomo che le piaccia, l'uomo che abbia pur l'ali alla fantasia, non al cuore, l'uomo schietto, l'amante affettuoso, il galantomo. — La casetta d'Ariosto ti dimostra come un poeta quando abbia minati nella propria mente e terra e cielo, e monti e mari e tutti i cari aspetti del bello, possa eziando fra le pareti di una casa po-vera e disagiata, ia mezzo ad una pianura monotona che spira tristezza, ma col conforto delle pure gioie do-mestiche, concepire le più sublimi e

RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO

ASSORTITO IN OGNI DIMENSIONE A PREZZI D'ORIGINE



SCRIGNI DI FERRO

della prima fabbrica Europea F. WERTHEIM E COMP. DI VIENNA

imp. r. fornitore di Corte PRESSO

I. WOLLMANN in Padova

Questi Scrigni che si acquistarono ormai una fama mondiale pella loro insuperabile sicurezza contro il fuoco e le infrazioni, nonchè nell'elegantissimo esteriore, ottennero il primo premio in tutte le esposizioni universali.

Si ricevono pure commissioni per porte di ferro in ogni grado di bellezza, garantite del pari contro il fuoco e le infrazioni, nonchè per serrature d'ogni genere della stessa fabbrica. 47 7

SOCIETA' EUGANEA

per Concimi artificiali

IN PADOVA

approvata con R. Decreto 22 aprile 1871.

Si avvertono i signori agricoltori che questa Società tiene in pronto, per l'attuale stagione, opportuna alle semine ed alla formazione dei prati artificiali, un deposito di:

Table with 2 columns: Concime per Cereali, Prati, Viti, Cavaie and their respective prices per quintale.

Si avvertono pure che fra non molto la medesima potrà offrire anche orine e che attualmente la di lei Fabbrica trovasi fornita di concimi speciali, come per esempio: sangue del macello polverizzato, polverina, perfosfato, ossa macinate, ossa trattate col sistema Engelhardt modificato, fuligine, cenere, ecc., cedibili a prezzi convenientissimi.

Ricordasi che per concimare i prati prestasi molto l'autunno ed il principio dell'inverno. — Lo spargimento del concime dovrà esser susseguito da una buona erpicatura.

Le Commissioni si ricevono esclusivamente o presso la FABBRICA sita in prossimità del Macello, o presso il COMIZIO AGRARIO in Piazza Unità d'Italia.

Advertisement for FARINA MESSICANA, including an image of a bull and text describing it as a natural food product.

Riconosciuto dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie: la consunzione, la bronchite, e laringite cronica, il catarro polmonare, l'anemia (povertà di sangue) la paraplegia nei bambini, le malattie delle ossa e del midollo spinale, la rachitide, la scrofola, lo spossamento delle nutrici e per riparare le forze dei bambini esaurite dal troppo rapido sviluppo, ecc. — La FARINA MESSICANA del dott. Benito del Rio possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni.

Venuta in Milano presso i depositari generali per l'Italia G. Lattuada e De-Bernardi, via S. Pietro all'Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e Comp.; Caberlotto e Comp., via Galline; Venezia, farm. Zampironi-Botner; Verona, farm. Pasoli; Mantova, farm. Rigatelli; Adria, farm. Bruscaini e nelle principali farmacie del Regno. Padova, farmacia Pianeri e Mauro. Contro domanda si spedisce gratis un Opuscolo del dott. Benito del Rio sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la Farina Messicana colla Revalenta Arabica du Barry. 15-491

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.



PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcers. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSOR HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

TONTA FRATE COSTANTINO

CHIRURGO-DENTISTA che dalla Torre Morigi si è trasferito in via S. Giuseppe, 7, Milano da consigli anche per lettera sulle malattie dei denti. 5-581

Advertisement for AMERICANO hair product, featuring a decorative border and text describing its benefits for hair.

Deposito in Padova presso Degiusti

Antica Offelleria S. Clemente ANGELO BRIGENTI

Grande assortimento Panettoni di Milano. 2-623

Advertisement for 'PILLOLE OBTENUTE' (Pills obtained) with a list of ailments and a detailed description of the medicine's efficacy.

AVVISO INTERESSANTISSIMO per consultazioni su qualunque stasi malattia

La Sonnambula ANNA D'AMICO, essendo una delle più rinomate e conosciute in Italia e all'estero per le tante guarigioni operate, insieme al suo consorte, si fa un dovere di avvisare che inviando una lettera franca con due capelli e i sintomi della persona ammalata, ed un vaglia di L. 5, nel riscontro riceveranno il consulto delle malattie e dello loro cura.

Le lettere devono dirigersi al professore PIETRO D'AMICO, magnetizzatore in Bologna. 3-580

Vendibile alla libr. ed. Sacchetto

LE NUOVE LEGGI ESPOSIZIONE POPOLARE E SOMMARIA delle Principali istituzioni giuridiche dalla Legge di unificazione legislativa novellamente introdotte o modificate di

G. B. SALVIONI dott. in Legge Sommario: Prefazione - I. Sguardo generale - II. I Giurati - III. Il Conciliatore - IV. La Magistratura - V. Cancelliere e Usciere - VI. La Famiglia - VII. Il Regime autoritario - VIII. I registri dello Stato civile - IX. La libertà degli interessi - X. Disposizioni transitorie Prezzo Cent. 75

Pomata Tannica Rosa

Nuovo ritrovato chimico pr vilagiato e premiato dei signori Fillel e Andoque, profumieri chimici di Parigi. Questa pomata che si adopera come una pomata qualunque, ristabilisce in poco tempo il primitivo colore ai capelli ed alla barba senza tingere la pelle, e fu riconosciuta dalla facoltà medica di Parigi utilissima per impedire la caduta. Prezzo del vaso L. 0.50. Deposito in Milano all'Agencia Manzoni e C., via della Sala, N. 10, la quale spedisce il vaso, dietro domanda coll'importo, a mezzo della ferrovia porto a carico dei committenti. Vendita in PADOVA da Cornello e Roberti farmacisti. 12-434

NON PIU' MEDICINE LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA REVALENTA ARABICA

DU BARRY DI LONDRA (Premiata all'Esposizione di Nuova-York) Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiatura, capogiro, soffolamento d'orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudeltà, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e soezza di carni ai più stremati di forze. Economizza 80 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Estratto di 72,000 guarigioni Cura, n. 65,184. Prunetto (circondario di Mondovì), 24 ottobre 1866. La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 50 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI Baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868. Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiatura, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diurne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la levavano incapace al più leggiero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra Revalenta Arabica in sette giorni sparì la sua gonfiatura, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita.

Montana, Istria I risultati ottenuti coll'uso della Revalenta Du Barry sono sorprendenti. Cura n. 51,456 Signore: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare sui malati la influenza salutare della Revalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giustificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasione che si presenterà. Dottore D'ANGELSTEIN (Membro del Consiglio sanitario Reale)

La scatola del peso di 1/4 di chilogramma fr. 2.80 - 1/2 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. 1/2 fr. 17.50; 6 chil. fr. 56; 12 chil. fr. 65.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in POLVERE ed in TAVOLETTE

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra) Da l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869. Dopo 20 anni di ostinato zofolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercede della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Cioccolato, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere: Scatole per 12 tazze fr. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavozzani farm. - Pordenone: Roviglio, farm. Varaschini - Portogruaro: A. Malipieri farm. - Rovigo: A. Diego, G. Callagnoli - Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti - Tolmezzo: Gius. Chiussi farm. - Udine: A. Filipuzzi, Commessati - Venezia: Ponce, Stancari, Zampironi, Bellinotto, Agencia Costantini - Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggato - Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri - Vittorio-Ceneda: L. Marchetti farm. - Bassano: Luigi Fabris di Baldassare - Belluno: E. Forcellini - Feltre: Nicolò Dall'Armi - Legnago: Valeri - Mantova: F. Dalla Chiesa farm. reale - Oleggio: L. Cinotti, L. Dismutti.

Olio Kerry infallibile per la sordità

Il solo da 60 anni e più trovato e studiato principalmente in Germania. Esperienze fatte da mio padre dott. Cesare, e dal 1863 dal sottoscritto, constatarono i benefici progressi fatti sia in Italia che all'estero. La scienza che ha fatto ogni sforzo per render chiara la diagnosi delle affezioni auricolari non è riuscita mai a proporre un rimedio che le guarisca, o quantomeno migliori lo stato del povero paziente, il quale isolato per la malattia disconsorzio della società diventa tetto, meditabondo, per finire completamente ipocondriaco.

Col metodo del Kerry e coll'uso delle Pillole auditive si riesce a migliorare i sordi più ribelli ed a guarire quelli in cui i guasti sono lievi, e l'apparuccio uditorio non manchi di una delle sue parti. Chiunque senza impegno può ogni 15 giorni rivolgersi per lettera al sottoscritto mandando un francobollo per la risposta, diretta: Farmacia O. Galleani, Milano desiderando che l'ammalato ogni volta mi dia ragguaglio minuto dei sintomi.

A qualunque distanza sarà spedito il Kerry mediante l'importo vaglia di ital. lire 4 cent. 80 da dirigersi alla Farmacia O. Galleani, Milano. Ogni istruzione sarà munita della firma di mio propri trafiggiani.

Troppe amarezze e disinganni dovetti provare per lo contraffazione già notate del mio Kerry. Io intendo porre ogni studio perchè sia migliorata la salute senza che speculatori ne abusino.

Il sottoscritto visita ogni giorno dalle due alle tre pom. alla Farmacia Galleani, Via Meravigli, Milano Dott. A. CERRI Prezzo delle Pillole lire 5 ogni scatola, più cent. 80 per spese postali. Prezzo del Kerry lire 4 ogni flacone, più cent. 20 per spesa postale. Prezzo dell'Opera lire 2. 5.

DIFFIDA

È pervenuto a cognizione del sottoscritto che si spaccia costì un Empiastro qualunque, tendente a falsare la sua vera Tela all'Arnica; si fa un dovere di avvertire di ciò il pubblico, a scanso di mistificazioni, che la sola vera Tela Arnica sul verde veleno apporre la firma autografa del sottoscritto O. Galleani, farmacista di Milano, Via Meravigli, 24.

Si vende in PADOVA alle farmacie Roberti Ferdinando, Gasparini, Zanetti, in quella dell'Università e nel magazzino droghe Pianeri e Mauro, A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato - Bassano, Fabris e Baldassare - Mira, Roberti Ferdinando - Rovigo, Castagnoli e Diego - Legnago, Valeri - Treviso, Zanetti e Zanini - Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulucci - Badio, alla farmacia Bisaglia e nelle principali farmacie del Veneto. 57-2 8